

FONDAZIONE CRT



Valore  
per  
RICERCA+  
ISTRUZIONE

BANDO A.S. 2011-2012

# Diderot – Se lo conosci lo rispetti: il nostro ordinamento

La divulgazione del Diritto negli Istituti di istruzione secondaria del  
Piemonte e della Valle d'Aosta

Settore

Educazione, Istruzione e formazione

Scadenza

31 Gennaio 2012

## Art. 1 - Premesse

La Fondazione CRT - ente di diritto privato - ha attivato un Progetto articolato, pluridisciplinare ed integrato, finalizzato alla diffusione del diritto negli Istituti di Istruzione Secondaria del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La Fondazione CRT attraverso il progetto Diderot - BANDO "Se lo conosci lo rispetti: il nostro ordinamento" intende offrire agli studenti l'opportunità di conoscere ed avvicinarsi al mondo del Diritto.

## Art. 2 – Soggetti destinatari del bando

Sono destinatarie del bando tutte le classi appartenenti ad Istituti di Istruzione Secondaria sia pubblici che privati (purché parificati e facenti capo ad organizzazioni no profit e non costituite in forma societaria) del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## Art. 3 – Modalità di partecipazione

Per poter partecipare al bando, ogni classe dovrà:

- 1) partecipare agli incontri di formazione che si sono svolti nel mese di novembre 2011.
- 2) sviluppare, presso la propria scuola, un lavoro di gruppo risolvendo i casi di seguito esposti:  
**Caso simulato 1** – per le scuole secondarie di primo grado  
**Caso simulato 2** – per le scuole secondarie di secondo grado

### **Caso simulato 1 – per le scuole secondarie di primo grado**

Tizio entra in un supermercato, portando con sé una borsa, e dopo essersi aggirato tra gli scaffali ove la merce è esposta per la vendita, si sofferma nel reparto abbigliamento.

Viene subito notato dall'addetto alla sorveglianza, il quale, insospettito dal suo comportamento, comincia ad osservarne con attenzione i movimenti, tenendosi a debita distanza per non essere scorto.

Si accorge così che Tizio, dopo avere visionato con apparente noncuranza la merce esposta, preleva una camicia ed una giacca e si reca nel camerino di prova.

Ne esce dopo qualche minuto senza i capi di abbigliamento e si dirige al reparto alimentari.

Immediatamente dopo, l'addetto alla sorveglianza ispeziona quel camerino di prova e scopre che è vuoto e che sul pavimento sono state abbandonate due placche antitaccheggio rotte.

Uscito dal camerino, il sorvegliante vede che Tizio sta prelevando da un banco frigo due confezioni di formaggio e lo segue.

Tizio si dirige alle casse, paga in contanti il formaggio e poi si allontana verso l'uscita.

A quel punto, Tizio viene fermato dall'addetto alla vigilanza e invitato a mostrare lo scontrino della merce acquistata ed il contenuto della borsa, all'interno della quale sono custodite la camicia e la giacca sottratta dai banchi di vendita, nonché un taglierino del tipo utilizzato dai tappezzieri.

Intervengono i Carabinieri che, dopo avere restituito la merce (del valore complessivo di € 190,00) al direttore del supermercato, prendono in consegna Tizio e lo accompagnano in caserma per gli accertamenti di rito.

Al termine delle indagini preliminari, il Pubblico Ministero emette il decreto di citazione a giudizio di Tizio davanti al giudice del dibattimento.

Problematiche:

- 1) Quali reati ha commesso Tizio?
- 2) I reati sono perseguibili a querela di parte o d'ufficio?
- 3) Quali aggravanti sono configurabili?
- 4) Quali attenuanti possono essere richieste dalla difesa, considerato che Tizio è incensurato?
- 5) L'imputato può accedere al rito alternativo del patteggiamento?
- 6) Può usufruire della sospensione condizionale della pena?

Riferimenti normativi:

- codice penale: art. 624, art. 625 n.2 e 7, art.62 bis, art.62 n.4, art.163;
- codice procedura penale: art.444;
- leggi speciali: Legge 18 aprile 1975, n.110, art. 4

### **Caso simulato 2 – per le scuole secondarie di secondo grado**

Tizio entra in un ipermercato, portando con sé una borsa, e dopo essersi aggirato tra gli scaffali ove la merce è esposta per la vendita, si sofferma nel reparto abbigliamento.

Viene subito notato dall'addetto alla sorveglianza, il quale, insospettito dal suo comportamento, comincia ad osservarne con attenzione i movimenti, tenendosi a debita distanza per non essere scorto.

Si accorge così che Tizio, dopo avere visionato con apparente noncuranza la merce esposta, preleva una camicia ed una giacca e si reca nel camerino di prova.

Ne esce dopo qualche minuto senza i capi di abbigliamento e si dirige al reparto alimentari.

Immediatamente dopo, l'addetto alla sorveglianza ispeziona quel camerino di prova e scopre che è vuoto e che sul pavimento sono state abbandonate due placche antitaccheggio rotte.

Uscito dal camerino, il sorvegliante vede che Tizio sta prelevando da un banco frigo due confezioni di formaggio e lo segue.

Tizio si dirige alle casse, paga in contanti il formaggio e poi si allontana verso l'uscita.

A quel punto, Tizio viene fermato dall'addetto alla vigilanza e invitato a mostrare lo scontrino della merce acquistata ed il contenuto della borsa, ma Tizio, anziché aderire all'invito, reagisce spintonando con violenza il sorvegliante, che cade a terra e riporta lesioni personali guaribili in giorni 10.

Nel contempo, Tizio afferra per un braccio una cliente che si trova nei pressi e, puntandole un taglierino che estrae dalla tasca, cerca di guadagnare l'uscita facendosi scudo con la donna ed abbandonando la borsa, ove più tardi saranno ritrovate la camicia e la giacca sottratte dai banchi del supermercato.

Chiamati da personale del negozio, intervengono poco dopo i Carabinieri, i quali riescono ad immobilizzare Tizio ed a liberare la cliente, che viene accompagnata in ospedale, ove i sanitari diagnosticano lesioni personali guaribili in giorni 20.

La merce (del valore complessivo di € 190,00) viene recuperata e restituita al direttore del supermercato, mentre Tizio viene accompagnato in caserma per gli accertamenti di rito.

Al termine delle indagini preliminari, il Pubblico Ministero emette il decreto di citazione a giudizio di Tizio davanti al giudice del dibattimento.

#### Problematiche:

- 1) Quali reati ha commesso Tizio?
- 2) I reati sono perseguibili a querela di parte o d'ufficio?
- 3) Quali aggravanti sono configurabili?
- 4) Quali attenuanti possono essere richieste dalla difesa?
- 5) Quali sono le persone offese? Possono chiedere il risarcimento del danno nel processo penale?
- 6) L'imputato può accedere ad un rito alternativo? Quale?
- 7) Considerato che Tizio è incensurato, calcolare la pena finale che si ritiene equa.

#### Riferimenti normativi

- codice penale: art.628 commi 1, 2 e 3; art.582, art.585, art.576, art.61 n.2, art.610, art.185
- codice procedura penale: art.444, art.438, art.442, art.74;
- leggi speciali: Legge 18 aprile 1975, n.110, art.4 commi 2 e 3

L'elaborato dovrà avere una lunghezza massima di 7.500 caratteri e dovrà essere scannerizzato ed inviato - insieme al formulario di partecipazione debitamente firmato e compilato - a:

**diritto@dirittodiderot.it specificando nell'oggetto della mail: PROGETTO DIDEROT - "Se lo conosci lo rispetti: il nostro ordinamento" entro e non oltre il 31/01/2012**

Le richieste giunte dopo i termini fissati o con modalità differenti da quella indicata non saranno prese in considerazione.



## Art. 4 - Modalità di selezione

Un apposito comitato di valutazione individuerà - a suo insindacabile giudizio - i lavori più interessanti in base ai seguenti criteri:

- coinvolgimento degli studenti
- interdisciplinarietà
- originalità dell'elaborato
- proprietà di linguaggio

Le classi vincitrici verranno premiate con una visita didattica (che verrà effettuata nel mese di maggio 2012\*), durante la quale verrà visitato un luogo istituzionale di rilevanza nazionale.

La selezione verrà operata ad insindacabile giudizio del Comitato. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

L'elenco dei vincitori sarà pubblicato non prima dei 60 giorni successivi al termine di scadenza del bando sul sito web [www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it) alla sezione "Progetti realizzati dalla Fondazione" – "Progetto Diderot".

Inoltre a tutti i Dirigenti Scolastici delle scuole vincitrici verrà inviata lettera di comunicazione di avvenuta assegnazione, contenente le modalità di erogazione.

*\* Tutti i dettagli operativi relativi all'organizzazione della visita didattica verranno forniti tramite comunicazione ufficiale alle classi vincitrici.*



# FORMULARIO DI PARTECIPAZIONE



## SCUOLA SECONDARIA

1° GRADO

2° GRADO

Nome dell'Istituto:  <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/>
--

Sede legale

Via		N.
C.A.P.	Città	Prov.
Tel.	Fax.	
E-mail:		

CLASSE PARTECIPANTE: \_\_\_\_\_ NUMERO ALUNNI: \_\_\_\_\_

## INSEGNANTI COINVOLTI

Nome e Cognome: .....

Materia: .....

Recapito telefonico: .....

Indirizzo E-mail: .....

Firma: .....



Nome e Cognome: .....

Materia: .....

Recapito telefonico: .....

Indirizzo E-mail: .....

Firma: .....

Nome e Cognome: .....

Materia: .....

Recapito telefonico: .....

Indirizzo E-mail: .....

Firma: .....

Nome e Cognome: .....

Materia: .....

Recapito telefonico: .....

Indirizzo E-mail: .....

Firma: .....



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Dirigente Scolastico  
dell'Istituto \_\_\_\_\_

dichiara la propria disponibilità circa la messa a disposizione delle strutture e dei professori della scuola per la realizzazione delle attività necessarie al compimento dell'elaborato ed autorizza la partecipazione degli studenti al Progetto Diderot – “Se lo conosci lo rispetti: il nostro ordinamento”

(città, giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_